

PROGRAMMA GIOVEDÌ 29 MARZO

h. 9.30 – 13.00

Francesca Marconi

Sguardi aperti in Paolo Sarpi

Divisi per gruppi i ragazzi attraverseranno il quartiere in un percorso da loro stabilito attraverso un disegno su di una mappa che ne percorre le strade. Nel percorso i ragazzi saranno chiamati a svolgere dei compiti: cercare, accogliere, osservare, registrare, archiviare, disegnare, trasformare. Un filo drammaturgico li guiderà nell'esplorazione. Una sorta di caccia al tesoro in cui verranno raccolti e prodotti materiali visivi.

Il materiale collezionato da ogni gruppo sarà raccolto in un unico luogo, un archivio costruito secondo regole che sono più vicine ai concetti di classificazione cinese, con le sue categorie alogiche, poetiche, che allo stretto meccanismo della quantità. Ma di un archivio si tratta con il suo valore di somma, memoria, legami che si possono stringere.

h. 10.00 – 12.00

Associazione Pane Arte e Marmellata

IO ! Un ritratto/autoritratto fotografico.

Gli oggetti che ci circondano e usiamo tutti i giorni raccontano molte cose su di noi, i nostri gusti, e le nostre abitudini. Ma non solo. Ogni oggetto ha una forma, un colore o una superficie che si avvicina metaforicamente a come siamo fatti: a ciò che abbiamo dentro o a come ci presentiamo esteriormente. E' su questi presupposti che si basa il laboratorio "Io!". Dopo la visione di immagini di opere di artisti contemporanei che lavorano su questo tema, verrà rovesciata davanti ai ragazzi una montagna di oggetti. Ogni ragazzo potrà scegliere l'oggetto che ritiene più rappresentativo della propria personalità per metterlo in relazione con una parte del corpo. A questo punto verrà scattata la fotografia-autoritratto.

h. 10.00 in poi

Liceo Artistico U. Boccioni

Milano in gioco

Prof.ssa Emanuela Volpe

Una piantina storica di Milano reinventata e trasformata in percorso di gioco, ispirata al gioco dell'oca.

Il lavoro viene proiettato su un pavimento, e la performance consiste nel fare un giro tirando i dadi e spostando i pedoni ad opera degli studenti presenti.

h. 10.30 – 12.00 e 13.30 – 15.00

iPac Impresa di Promozione Artistica e Culturale

I Am

referenti: Prof. Ferdinando Ardigò e Prof. Dino Ferruzzi con iPAC

I Am è un laboratorio che vuole giocare con il travestitismo per giungere alla scoperta e all'affermazione della propria identità. I partecipanti al laboratorio saranno i protagonisti di un vero e proprio set fotografico dove si richiederà loro di "vestire i panni" di personaggi famosi utilizzando oggetti di varia natura messi a disposizione. La creatività di ognuno verrà stimolata nel ricercare soluzioni innovative e personali per produrre un vero e proprio oggetto artistico. La connessione con il mondo attuale e con il linguaggio dei giovani si ritrova nell'utilizzo di strumenti tecnologici di nuova generazione e che loro conoscono bene (macchina fotografica digitale, pc, proiettore). Questo permetterà di creare un medium tra i ragazzi coinvolti e l'arte contemporanea, facendoli sentire veri protagonisti della scena e mettendoli in relazione con gli artisti di riferimento da noi scelti (C. Sherman, L. Ontani, G. Paolini, L. Bolin).

h. 11.00 – 12.00

Liceo Artistico di Brera

Povera didattica; Levitazione materiale; Lievitazione della materia

referente: Prof. Gianluca Canesi

Il programma prevede la proiezione del documento *Povera didattica* si evidenziano alcune eredità "poveristiche" di una didattica innovativa.

A seguire i laboratori intitolati rispettivamente: 1) levitazione materiale 2) lievitazione della materia. I due laboratori agiranno in contemporanea: nel primo, i partecipanti salteranno di fronte a un foglio - dimensioni 100x150 cm - tracciando con una matita il massimo livello raggiunto nel salto; inoltre verranno impilate una sull'altra, vicino al foglio, alcune scarpe dei partecipanti al "cerimoniale"; nel secondo laboratorio verranno impastati farina acqua e lievito come per il pane e, dopo un veloce impasto, le mani affonderanno nella materia: come a dire che delle materie incarnano persino i nostri gesti.

h. 15.00 – 16.00

Mascherenere e Associazione Sunugal

Laboratorio di danza S.A.T. - sole acqua e terra

Il laboratorio prende ispirazione dal medesimo spettacolo teatrale vincitore del premio "Teatro dell'inclusione 2011" dedicato a Livia Pomodoro. Si esploreranno, attraverso il movimento e il ritmo, i tre elementi naturali: sole, acqua e terra, che da sempre ispirano la danza africana tradizionale e contemporanea.

PROGRAMMA VENERDÌ 30 MARZO

h. 10.00 – 11.30

MART Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

Esperienze di educazione estetica al Mart

referenti: Denise Bernabè e Carlo Tamanini

Presentazione e discussione/confronto su attività formative per i docenti e sul progetto di laboratorio per le scuole secondarie di secondo grado "Contatto/Contact/KunstKontak". Il laboratorio, ideato da Thea Unteregger, così come numerose recenti proposte di aggiornamento per docenti, propongono esperienze a diretto contatto con le opere del museo e la creazione di momenti d'arte. Il critico d'arte francese Nicolas Bourriaud, nel libro "Estetica relazionale", scrive: "Ogni opera d'arte può essere definita come un oggetto relazionale, il luogo geometrico di una negoziazione, con innumerevoli interlocutori e destinatari". E alcune righe prima riporta una frase del regista Jean-Luc Godard: "Bisogna essere in due per fare un'immagine", citazione che sembra riprendere quella di Marcel Duchamp: "Sono gli spettatori a fare i quadri". La riflessione di Bourriaud ruota intorno alla convinzione che le opere d'arte rappresentano, per tutti, straordinarie aperture al dialogo e alla discussione, in grado di proporre spazi liberi per favorire possibilità di coinvolgenti relazioni interpersonali, significative esperienze estetiche ed educative.

h. 11.30 – 13.00

CCC STROZZINA Centro di Cultura Contemporanea Strozzi

Generazione 2.0

referenti: Francesca Giulia Tavanti; Martino Margheri; Alessio Bertini

Presentazione del progetto Generazione 2.0: un progetto per scuole secondarie di II grado. Il progetto è stato ideato in occasione della mostra Identità Virtuali.

Il progetto è finalizzato a sviluppare una riflessione sulle modalità con cui la logica del web 2.0 ha conquistato la vita quotidiana della maggioranza delle persone, specialmente delle nuove generazioni.

Con l'esplosione dell'uso dei social network sta cambiando l'architettura delle nostre relazioni sociali. In che modo vengono utilizzate queste piattaforme digitali da giovani e giovanissimi? Quanto spazio occupano le nuove tecnologie nella vita di un ragazzo? Esiste per le nuove generazioni una distinzione tra vita online e vita offline?

h. 13.30 – 15.00

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo & MAMbo Museo d'Arte Moderna di Bologna

City Telling

referenti: Veronica Ceruti, Elena Stradiotto

La sensazione della concretezza del mondo, qualcosa di chiaro, di più vicino a noi: il mondo come ritrovamento d'un senso, come percezione di una scrittura terrestre, d'una geografia di cui abbiamo dimenticato di essere gli autori.

Georges Perec, da *Specie di Spazi*

Si intendono presentare delle esperienze educative legate al tema della città: City telling (progetto europeo per lo sviluppo del dialogo interculturale e l'integrazione) e Percorsi emotivi nella città. L'incontro formativo prevede la visione e il commento di contributi audiovisivi che raccontano le esperienze e ne documentano i risultati. Al termine della presentazione e condivisione di buone pratiche ogni partecipante sarà invitato a lasciare un segno, a tracciare un percorso, una riflessione personale sulla mappa della città di Milano - che ci ospita per l'occasione - un semplice gesto simbolico per condensare in segno visibile i discorsi e le parole sull'arte e sull'educazione.

h. 15.00 – 16.30

MAGA Museo Arte Gallarate

Long play education – l'educazione si gioca continuamente.

referenti: Francesca M. Consonni, Alessandro Castiglioni, Francesca Chiara, Lorena Giuranna

Come spiegare la pittura a una lepre morta

Joseph Beuys

L'attenzione che il Museo MAGA rivolge alle scuole superiori, agli studenti e agli insegnanti, riguarda l'approccio con l'opera d'arte contemporanea come testo aperto alla discussione, come ponte per la costruzione di un'identità più complessa possibile.

Il laboratorio è diviso in due momenti: si comincia con la discussione di alcuni aspetti della contemporaneità che si riflettono sulla creazione artistica: i meccanismi di produzione e di comunicazione, i loro prodotti, il buon gusto, il cattivo gusto e il sentimento d'affezione che li supera entrambi, l'accettazione sociale e i suoi confini sempre più affilati.

Segue poi un momento di presentazione e dialogo sui progetti educativi realizzati dal personale scientifico del dipartimento educativo, rivolti agli studenti delle scuole superiori: workshop di più giorni o progetti speciali come l'"Alternanza scuola-lavoro" o "Learning week". I progetti partono dal confronto con l'opera d'arte contemporanea per arrivare a esiti di pratica realizzati dai ragazzi. L'incontro con gli insegnanti sarà occasione di confrontare i piani formativi scolastici con la trasversalità dell'arte contemporanea e le sue pratiche. Il dialogo è finalizzato a condividere con gli insegnanti una progettualità che vada al di là del singolo laboratorio.

h. 15.00 – 16.30

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

Aspettando la Summer School

referente: Anna Pironti

Presentazione del progetto SUMMER SCHOOL che il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli propone per l'estate 2012: un grande progetto culturale rivolto agli artenauti di tutte le età, appassionati e semplici curiosi, operatori culturali, insegnanti, studenti, bambini, ragazzi e famiglie. La Summer School nasce con l'obiettivo di mostrare che le arti contemporanee non sono un fatto elitario e possono invece fornire a tutti strumenti per crescere liberi e consapevoli in una società in continua evoluzione. Da giugno a settembre il Castello di Rivoli che, nel suo rapporto tra arte e natura, è un modello ideale di bellezza intesa come qualità del vivere, armonia, equilibrio, sarà un polo formativo multidisciplinare in cui confluiranno esperti italiani e internazionali. Insieme al Dipartimento Educazione offriranno a tutto il pubblico incontri con l'arte contemporanea intesa nell'accezione più ampia, arti visive, teatro, musica, danza... Summer School si annuncia come unica in Italia, originata dall'ambito istituzionale e professionale dell'esperienza ZonArte sostenuta dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT. Dal 2011 il Dipartimento Educazione ha inoltre ottenuto dal MIUR – Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca l'accreditamento come ente di formazione per il personale della scuola.

h. 16.30 – 18.30

Tavola rotonda tra le realtà partecipanti all'iniziativa

A conclusione dei lavori una tavola rotonda permette la condivisione delle esperienze e delle buone pratiche avviate dagli attori della rete. In questa occasione è lanciata la rinnovata piattaforma web 2.0 del sito educationlab.org che è uno strumento di informazione sulle attività didattiche e formative di musei, scuole e operatori del settore. La particolarità del nuovo portale è di mettere in rete le più importanti istituzioni di arte contemporanea italiane e offrire un'interfaccia interattiva e immediata, per scoprire le iniziative filtrandole per città o tipologia di evento.

Contestualmente la curatrice Maria Rosa Sossai e Paola Gaggiotti presentano il progetto editoriale da loro curato *ISTRUZIONE Arte contemporanea e didattica sperimentale in Italia*. Si tratta di uno strumento intenzionalmente ibrido, di ricerca e di consultazione, che per la prima volta in Italia offrirà una mappa delle best practice tra ricerca artistica e formazione. La pubblicazione si avvale del coordinamento editoriale di Federica Cimatti e sarà edita da Corraini editore.